

STUDIO LEGALE GUIDA

Avv. Roberta Guida

Via Podgora n.11(20122) Milano –Tel/Fax 02.29532362-347.4387338
C.F. GDURRT75H42B619I- P.I. 06204610726
E.mail: studiolegaleguida03@gmail.com Pec: roberta.guida@milano.pecavvocati.it

Avv. Roberta Guida
Dott.ssa Marta Pesce

Milano 06.04.2017

EGR.SIG.

AVV. PAOLO BASADONNA

PIAZZA NOVELLI N.10

20129 MILANO

OGGETTO: PROVVEDIMENTO CAUTELARE DI SOSPENSIONE DEL MOVIMENTO LIBERE DBN DAL CTS E DEL SIG CLAUDIO LUCIO PAROLIN CON CONTESTUALE CANCELLAZIONE PER UN ANNO DAL REGISTRO OPERATORI del 16.01.2017

Scrivo in nome e per conto del Comitato Tecnico Scientifico delle DBN della Regione Lombardia in persona del Presidente sig. Franco Sammaciccia, nonché del Collegio del Probiviri in persona del Presidente Fiorella Maria Bernadette Capuzzo, che ne hanno avuto mandato all'unanimità dall'Assemblea Generale del CTS in data 03/04/2017, i quali mi hanno conferito espresso incarico professionale e con me sottoscrivono la presente per ratifica del contenuto, per riscontrare la sua missiva del 20.02.2017, al fine di contestarne il contenuto per le ragioni di seguito indicate.

Superando tutte le contestazioni mosse sul mancato rispetto delle norme regolamentari e sul diritto di difesa, e con riserva di ulteriormente argomentare sul punto, con la presente sono a comunicare chiarendo ogni dubbio interlocutorio che la proposta di intervento sanzionatorio di sospensione per un anno ex art.5 (Sanzioni) per il Movimento Libere DBN e per l'Operatore DBN Cludio Parolin, e la decisione del CTS Lombardia di disporre la cancellazione per un anno dal Registro degli Operatori è stata effettuata in via cautelare per evitare che le già gravi violazioni poste in essere dal Parolin fossero portate ad ulteriori conseguenze. La proposta di sospensione cautelare come risulta dal verbale del 10.01.2017 del Collegio dei Probi Viri veniva eseguita sia per la natura documentale della violazione operata dal Parolin a fronte delle contestazioni dell'A.K.S.I. in cui veniva evidenziata la violazione del codice etico, che degli antecedenti occorsi. Infatti, la violazione del Codice di autodisciplina del CTS delle DBN della Lombardia seguiva ad una serie di precedenti situazioni in cui il comportamento del Parolin si era rivelato non corretto e/o dannoso.

I verbali di riunione del CD del CTS del 2016 evidenziano numerose contestazioni svolte al Parolin per aver confuso ruoli e incarichi, e per aver operato oltre i limiti del codice etico generando confusione.

Numerose infatti, sono state le segnalazioni da parte di Presidenti di enti, in cui è stato evidenziato che durante il seminario FISCO e DBN sono state offerte le polizze del movimento delle Libere DBN, circostanza discussa con il Parolin stesso in data 18/04/2016 nella quale il Consiglio deliberava la sua revoca dall'incarico di Coordinatore della segreteria del CTS. Inoltre, la promozione di polizze assicurative veniva effettuata a tutta la mailing list del CTS (senza preventiva autorizzazione), con modalità commerciali come da documentazione a mie mani e con la finalità di screditare le attività svolte da altre associazioni professionali in ambito assicurativo violando così tutti i principi di lealtà e buona fede ed agendo in concorrenza sleale.

Anche in data 30.05.2016 durante il CD del CTS delle DBN, veniva evidenziato che in più occasioni il Parolin era stato invitato a non utilizzare il database degli operatori iscritti alle associazioni professionali, e a moderare i termini di comunicazione utilizzati nelle sue news letter o mail di contatto.

Nel CD del CTS del 21.11.2016 il sig. Elio Vavassori Presidente del Comitato di sostegno DBN, intervenuto per illustrare le motivazioni che gli hanno impedito di dare seguito agli impegni sottoscritti con il protocollo d'intesa firmato e concordato da tempo tra il Consiglio Direttivo dei due Comitati ha riferito " *che gli impegni presi non sono stati mantenuti, non per sua volontà ma per decisione di altri. Il Comitato di sostegno continua a svolgere le sue attività così come evidenziato dalla visura del sito del Comitato di sostegno.....che il Comitato di sostegno, da lui presieduto e fondato, in realtà è gestito da Claudio Parolin che non gli ha mai concesso l'uso delle password degli indirizzi mail del Comitato di sostegno e le chiavi di accesso per la gestione del sito quindi, vista l'impossibilità di rispettare gli impegni, è stato costretto a lasciare la carica di Presidente..... che anche le varie spese che venivano sostenute dal Comitato di sostegno erano dettate da Claudio Parolin ...Lui stesso e Antonella Bandini che avevamo la firma congiunta del conto corrente del Comitato di sostegno, firmavano e facevano i pagamenti sempre sulla fiducia e senza mai entrare nel merito delle operazioni, convinti che tali operazioni fossero precedentemente approvate dal Consiglio Direttivo del CTS: ...questo comportamento per noi era normale, perché ritenevamo il Comitato di sostegno come una emanazione del CTS e quindi il tutto a conoscenza di tutti e sulla fiducia, poi ho visto per esempio come è stato pagato il sito, come si mandavano le e-mail del Presidente, ho chiesto le password per avere e dare conferme, l'unica password che ho ottenuto è quella per leggere la posta del Presidente che ero io.....Molte volte c'erano delle risposte e degli scritti a mia insaputa, per questo mi sono dimesso dalla carica ed è stato eletto Francesco Musso anche se sul sito compare ancora il mio nome.....Dal 12 settembre ne sono fuori e manderò una raccomandata per non comparire più sul sito*".

In considerazione di quanto occorso ove il Parolin intendesse fornire formali spiegazioni e richieste egli potrà certamente operarle ottenendo riscontro ma senza utilizzare strumentalmente contestazioni procedurali che distraggono dal motivo della sospensione cautelare. Segnalo che nella sua missiva non sono presenti scuse e giustificazioni in ordine a quanto occorso nei fatti e che nessun conflitto di interessi è stato operato.

Per il resto si respingono tutte le contestazioni operate con riguardo alla delibera prestando la disponibilità a fornire qualsiasi ulteriore informazione certa di aver in ogni caso ampiamente riscontrato la missiva.

Le contestazioni in ordine alla discriminazione e richiesta danni pertanto restano inconferenti essendo del tutto infondate.

Porgo distinti saluti.

Per ratifica

Franco Sammaciccia

Fiorella Maria Bernadette Capuzzo

Avv. Roberta Guida

